

ENTI - Non è più socio fondatore. Il motivo? L'abbandono delle erogazioni pluriennali

La Fondazione Cr Carpi esce dalla Campori

CARPI - A Soliera, bisogna dirlo, sono rimasti piuttosto sorpresi quando sul computer della Fondazione Campori è arrivata la mail del "socio" Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi che comunicava l'intenzione di recedere dalla compagine sociale. Qualche avvisaglia, per essere sinceri, c'era stata; qualche mezza parola anticipata a chi di dovere. Ma che *tout-court* la Fondazione Cr Carpi decidesse di uscire dalla partecipata Fondazione Campori di Soliera, di cui era entrata a far parte come "socio fondatore" ai tempi di **Gianfedele Ferrari**, i Solieresesi proprio non se lo attendevano. E forse anche i Carpigiani, visto che la decisione di uscire dalla Campori sarebbe stata assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione carpigiana senza che la cosa sia stata portata all'attenzione del Consiglio di Indirizzo, il "parlamentino" dell'Ente che fornisce sì solo gli indirizzi, ma che per le decisioni importanti dovrebbe quanto meno venire informato.

Con la Campori, lo scorso anno, per la verità, qualche problema c'era stato: un conflitto d'interessi della consigliera d'indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, **Simona Santini**, che era anche amministratrice della All Around Art, agenzia organizzatrice della mostra d'arte Intra Moenia promossa dalla stessa Fondazione Campori. La vicenda ha poi indotto la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi a modificare in senso più restrittivo il proprio statuto proprio per evitare futuri casi analoghi. Ma che si pensasse poi di uscire dalla Campori per questo, proprio non se lo aspettava nessuno. Men che meno i soci rimasti nella Fondazione solierese: il Comune di Soliera e l'Arci Soliera. La Fondazione Cr Carpi avrebbe rassicurato i suoi ex soci che il supporto economico alle attività della Campori, anche dopo il recesso da socio, non verrà comunque a mancare: "Anche per il 2019 - si legge nel piano degli investimenti della Fondazione - confermiamo l'impegno a sostenere importanti collaborazioni istituzionali al fine di garantirne progettualità e programmazione sul territorio". E qui ci sta anche l'attività della Campori.

Ma una cosa è poter contare sull'apporto di un socio e altra è essere considerati alla stregua

di tutti gli altri richiedenti sovvenzioni. Il Presidente della Fondazione Cassa Risparmio Carpi, interpellato in proposito, ha fornito la versione ufficiale dei fatti: «La Fondazione Cr Carpi ha semplicemente preso atto della cessazione della qualifica ai sensi di quanto previsto formalmente dallo statuto della Fondazione Campori, che richiede una ciclicità quinquennale di contribuzione, mentre il Consiglio di Amministrazione, in senso ampio e generale, ha progressivamente orientato la propria propensione verso richieste di sostegno con cadenza annuale, al fine di pervenire a una maggiore razionalizzazione e controllo della destinazione delle proprie risorse e a una più puntuale a costante verifica dei vari progetti finanziati sul territorio. L'intenzione di procedere a nuove modalità procedurali dei progetti, stante l'esigenza di ottenere rendicontazioni più dettagliate e trasparenti in merito alle iniziative finanziate, ha portato quindi anche nei confronti della Fondazione Campori a passare da richieste con cadenza pluriennale a richieste con cadenza annuale, e di conseguenza a non possedere più i requisiti di socio, pur avendo più volte ribadito l'attenzione verso le attività culturali di questo primario ente culturale del territorio e verso il relativo sostegno che, in un quadro generale di contrazione delle erogazioni, per il 2019 si è invece mantenuto inalterato rispetto al passato».

Il passo indietro dell'Ente fra tremare le vene e i polsi anche degli altri attuali partner della Fondazione: la Fondazione ex Campo di Concentramento di Fossoli (in cui siede per la Cassa Luigi Lamma) e il Consorzio Festival Filosofia (in cui gli altri partner sono i Comuni di Carpi, Sassuolo e Modena, la Fondazione Cr Modena e la Fondazione Collegio San Carlo). Varranno per loro gli stessi criteri che hanno indotto la Fondazione Cr Carpi ad uscire dalla Campori? Un'ultima questione: occorrerà provvedere alla sostituzione del vice presidente della Fondazione Campori con altra persona visto che l'attuale (**Paolo Monti**) era in quella posizione proprio in rappresentanza dell'ormai ex socio Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

FABRIZIO STERMIERI



Habitat: sede della
Fondazione Campori
di Soliera

